



Soldati a Ras Lanuf, 600 km a est di Tripoli

→ **La battaglia** si intensifica su due fronti: verso il confine tunisino e verso la roccaforte in Cirenaica

→ **Il presidente Medvedev** firma un decreto che proibisce al Colonnello l'ingresso in Russia

# I lealisti marciano su Bengasi Mosca mette al bando il raïs

**Le forze leali a Gheddafi intensificano gli attacchi su entrambi i fronti della battaglia in Libia, a ovest verso la Tunisia e soprattutto a est, marciando verso Bengasi, dove si deciderà la lotta contro i ribelli.**

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

udegiiovannangeli@unita.it

L'offensiva sembra inarrestabile. e forze leali a Muammar Gheddafi stanno intensificando gli attacchi su entrambi i fronti della battaglia in Libia, a ovest verso la Tunisia e soprattutto a est, marciando verso Bengasi, dove si deciderà la lotta

contro i ribelli. Ribelli che hanno dichiarato di aver ripreso la città di Brega l'altra notte - poche ore dopo averla lasciata - ma la notizia, non verificabile, appare più che altro un tentativo di mostrarsi ancora in grado di rispondere agli attacchi del regime. Perché le truppe di Gheddafi avanzano.

**L'AVANZATA**

E Bengasi, roccaforte dell'opposizione, non è più così lontana. Mentre la comunità internazionale parla, ma non agisce. Ad Ajdabiyah, ultimo feudo dei ribelli prima di Bengasi, proseguono i bombardamenti. Quattro colpi di obice, secondo *al Jazira*,

avrebbero raggiunto un ospedale militare alle porte della città, ma non avrebbero fatto feriti. Il comandante militare degli insorti, il generale Abdel Fattah Yunis, ha ribadito l'intenzione di difendere la città fino alla fine. Ajdabiyah, ha detto, è una città «vitale, strategica». In serata, le forze pro-Gheddafi sono entrate oggi con blindati a Zuwarah, nella Libia nord-occidentale, a circa 100 chilometri dalla frontiera con la Tunisia, e stanno procedendo verso il centro della città costiera. A riferirlo è un residente locale alla Reuters. «Vedo i blindati e al momento sono a circa 500 metri di distanza dal centro», ha detto Tarek Abdullah in una conver-

sazione telefonica da Zuwarah, uno degli ultimi centri nelle mani dei ribelli. «Al momento ci sono ancora scontri, ma credo che presto l'intera città cadrà nelle mani delle forze pro-Gheddafi». Jamal Mansour, ex colonnello dell'esercito libico passato con l'opposizione, ha riferito che i ribelli sono riusciti a riconquistare terreno a Brega, città che l'altro ieri l'esercito libico aveva annunciato di avere sotto controllo. Ma le forze dell'opposizione, con poche armi leggere a disposizione, sono state respinte di almeno 200 chilometri negli ultimi giorni e ora la loro linea di difesa si trova a soli 170 chilometri da Bengasi, dove è insediato il Consi-